

Museo Internazionale
delle Ceramiche
in Faenza

1908
2010



inaugurazione sabato 13 marzo ore 17.30



Comune di Faenza



Sono passati dodici anni dalla riapertura del Museo Internazionale delle Ceramiche nella forma e nei percorsi che l'hanno contraddistinto fino a ieri. Nel 1998 ne era stata realizzata una grande parte senza mai perdere di vista la visione d'insieme e la piena fattibilità degli interventi finalizzati a stabilizzare il Museo in una forma consolidata di struttura culturale policentrica e centro di documentazione transculturale della ceramica, dettata un secolo fa dal suo fondatore, Gaetano Ballardini, e mai smentita dai responsabili che si sono succeduti.

La parte di investimenti pubblici statali concessa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali attesta, se mai ce ne fosse bisogno, l'interesse e il merito rivestiti dal Museo a livello nazionale. La nuova ala che raddoppia la porzione moderna affiancata dalla vecchia fabbrica conventuale entro cui insistono le raccolte storiche del Museo è stata destinata essenzialmente ad ospitare i percorsi della ceramica del Novecento e della contemporaneità, nonché ad ampliare gli spazi finalizzati alle iniziative temporanee.

A partire da domenica 14 marzo 2010, il percorso espositivo permanente così ampliato si arricchisce di opere con l'inaugurazione di una sezione che va ad aggiungersi all'offerta già assai ricca e articolata. E' questa la Sezione Italia Novecento, vasta circa 2000 metri quadrati, destinata ad ospitare oltre novecento ceramiche d'arte: una selezione operata nelle raccolte del Museo che - solo relativamente al secolo scorso - possono vantare oltre 10.000 opere.